

LEXICON

Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo

Direttore
Marco Rosario Nobile

NORME REDAZIONALI

L'adeguamento dei testi alle norme è a cura dell'autore.

Non saranno pubblicati i contributi che non siano uniformi alle seguenti norme redazionali.

1. Norme generali

Gli articoli sono divisi in due tipi:

- a) **Saggi**, dedicati a ricerche rivolte ad ampie tematiche oppure ad opere di interesse non esclusivamente locale. Dovranno essere contenuti di norma entro le 12 cartelle dattiloscritte (cartella = 30 righe di 65 battute l'una) un numero di immagini da 10 a 20 e vanno evitati i collage di foto.
- b) **Documenti**, rivolti a tematiche specifiche, ad opere di minor rilevanza o a contributi conoscitivi parziali degli ambiti di ricerca indicati al precedente punto a) Dovranno essere contenuti di norma entro le tre cartelle con un'unica nota bibliografica alla fine del testo e un corredo di 3-4 immagini al massimo. Nei documenti non sono previste note, ma una **Nota bibliografica** alla fine.

Gli scritti dovranno essere consegnati alla Redazione in forma in formato Word (.docx) per Pc, in carattere Book Antiqua, corpo 10 per il testo e 8 per le note. Quest'ultime vanno disposte a piè di pagina.

Ogni testo dovrà essere corredato della **Bibliografia** dei testi consultati e citati nelle note.

Le immagini a corredo dovranno essere massimo 15 e vanno evitati i collage di foto. Nel caso in cui questi siano ritenuti necessari, le immagini al loro interno verranno tutte conteggiate.

Tutti i contributi dovranno essere accompagnati da un **abstract** in lingua inglese (tra 1000 e 1200 battute) con **titolo tradotto in inglese** e da alcune **parole chiave** anch'esse in inglese. Gli autori dovranno inoltre indicare nel contributo la loro qualifica professionale, l'istituzione di riferimento e la loro e-mail.

Gli autori potranno correggere le prime bozze dei loro contributi e dovranno restituire il materiale alla Redazione nei tempi richiesti, cercando di limitarsi alla correzione di refusi ed errori, senza apportare variazioni al testo.

Criteria per la compilazione dei testi

- Ridurre al minimo indispensabile l'uso delle maiuscole (es. palazzo Strozzi, duomo di Orvieto, marchese di Geraci).
- Utilizzare il corsivo soltanto per le parole in lingua straniera (compreso il Latino), per i titoli di libri, saggi e articoli.

- I brani riportati andranno tra doppie caporali in basso (« »); se i brani conterranno a loro volta altre citazioni queste andranno contraddistinte con virgolette semplici in alto (‘ ’); eventuali omissioni dei brani riportati saranno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...].

- Nella trascrizione di un documento d'archivio o di un passo di interesse filologico si ricorda che le parentesi quadre comprendono, per convenzione, i guasti e le abrasioni, quelle tonde, le aggiunte o interpretazioni.

Le epigrafi andranno scritte in carattere maiuscolo.

- Le doppie virgolette in alto (“ ”) indicheranno parole o espressioni utilizzate in accezione particolare.

Norme per la compilazione della Bibliografia

Monografie

- Nel caso di monografie indicare nell'ordine:

autore/i (iniziale del nome seguita dal cognome, in maiuscoletto; se gli autori sono più di tre scrivere solo il primo autore seguito da “et al.”), titolo (in corsivo), il numero del volume (se si tratta di un'opera in più volumi), casa editrice, luogo di pubblicazione (in lingua originale, es. Paris, London ecc.) e anno di pubblicazione. I dati in questione andranno separati da una virgola, a eccezione del luogo e dell'anno di pubblicazione;

Se si tratta di una riedizione specificare tra parentesi quadre il luogo e la data della prima edizione

Es.

- E. GAROFALO, *La rinascita cinquecentesca del duomo di Enna*, Caracol, Palermo 2007.

- G. MISURACA, *Cefalù nella storia*, [Roma 1962], L. Misuraca, Cefalù 1984.

Qualora il testo non abbia subito modifiche tra un'edizione e l'altra si può citare solo la prima.

Opere collettive

Nel caso in cui occorra citare contributi in opere collettive, raccolte miscellanee, atti di convegni o cataloghi di mostre, si indicheranno autore e titolo del contributo come sopra, seguiti dalla virgola, da “in” e dai riferimenti completi dell'opera collettiva specificando subito dopo il titolo l'indicazione “a cura di”, quindi i curatori (questa volta non in maiuscoletto) e tutti gli altri dati secondo le stesse norme illustrate sopra a proposito delle monografie, seguiti dalle pagine complessive del contributo.

Es.

- A. CESAREO, *Anton von Maron e l'Accademia di San Luca*, in *Collezionisti, disegnatori e pittori dall'Arcadia al Purismo*, a cura di E. Debenedetti, 2 voll., Bonsignori, Roma 2010, II, pp. 201-226.

- T. MANFREDI, *La generazione dell'antico. Giovani architetti d'Europa a Roma 1750-1780 (parte seconda)*, in *Architetti e ingegneri a confronto. L'immagine di Roma fra Clemente XIII e Pio VII*, a cura di E. Debenedetti, 3 voll., Bonsignori, Roma 2006-2008, II, pp. 31-78.

In particolare, per atti di convegno o cataloghi vanno indicati, subito dopo il titolo e prima dei curatori, anche luogo e data della manifestazione, tra parentesi tonde, preceduti dall'indicazione (in tondo) “atti del convegno” o “catalogo della mostra” (o loro varianti, es. “atti del 2° convegno internazionale di studi” ecc.).

Es.

- M. GIUFFRÈ, *Angelo Italia architetto e la chiesa di San Francesco Saverio a Palermo*, in *L'architettura della compagnia di Gesù in Italia XVI-XVIII secolo*, atti del convegno (Milano, 24-27 ottobre 1990), a cura di L. Patetta, S. Della Torre, Marietti, Genova 1992, pp. 147-153.

- Per gli articoli di riviste segnalare, come sopra, nome dell'autore, titolo dell'articolo (in corsivo), nome della rivista tra caporali, eventuale serie in cifre romane preceduta dall'abbreviazione s. o n.s.

(nuova serie), annata o numerazione generale del volume della rivista in cifra romana (se l'annata non corrisponde al volume si indicheranno entrambe, precedute dalle rispettive abbreviazioni a., vol.), anno della pubblicazione, mese o numerazione entro l'annata, pagina o pagine dell'intero articolo; i suddetti elementi andranno separati tra loro da una virgola ed omessi, qualora non indicati, senza variare la sequenza.

Es.

- J. CONNORS, *Borromini's S. Ivo alla Sapienza: the Spiral*, in «The Burlington Magazine», CXXXVIII, ottobre 1996, pp. 668-682.

Norme per la compilazione delle Note:

Autore in Maiuscoletto [Cognome], Data, pagine [pp.]

Es.: GAROFALO, 2007, pp. 12-19.

- Per la segnalazione di documenti d'archivio indicare sempre il nome dell'archivio (la prima volta per esteso e successivamente abbreviato), il titolo del fondo (in corsivo), seguito dall'indicazione di volume (oppure busta o fascicolo) e carte.

Es: *Archivio di Stato di Palermo (ASP), Corporazioni religiose soppresse, ex casa di San Giuseppe dei Teatini*, vol. 559, cc. 31-44.

- Nel caso in cui una nota rimandi alla stessa opera/periodico o documento citato nella NOTA PRECEDENTE, utilizzare *Ivi* (in corsivo), seguito dall'indicazione della pagina quando quest'ultima è diversa; nel caso in cui coincidono anche le pagine segnalate utilizzare *Ibidem* (in corsivo).

Abbreviazioni:

articolo/i	art./artt.
articolo citato	art. cit.
busta/e	b./bb.
capitolo/i	cap./capp.
carta/e	c./cc.
citato/i	cit./citt.
codice/i	cod./codd.
confronta	cfr.
eccetera	ecc. (mai preceduto da virgola)
edizione	ed.
edizione citata	ed. cit.
fascicolo/i	fasc.
figura/e	fig./figg.
Carta/e	c./cc.
idem	id.
illustrazione/i	ill.

luogo citato	loc. cit.
manoscritto/i	ms./mss.
miscellanea	misc.
nota dell'autore	[N.d.A.]
nota del redattore	[N.d.R.]
nota del traduttore	[N.d.T.]
numero/i	n./nn.
pagina/e	p./pp.
paragrafo/i	par./parr.
recto/verso	r./v.
seguinte/i	sg./sgg.
senza indicazione di anno	s.a.
senza indicazione di data	s.d.
senza indicazione di luogo	s.l.
senza indicazione di pagina	s.p.
sezione/i	sez.
/sezz.	
tabella/e	tab./tabb.
tavola/e	tav./tavv.
traduzione italiana	trad. it.
volume/i	vol./voll.

Didascalie e illustrazioni

Le fotografie devono essere a cura dell'autore o realizzate da fotografo autorizzato dall'autore. Non saranno accettate fotografie scannerizzate da altri testi.

Le immagini provenienti da archivi e biblioteche devono essere fornite di autorizzazioni aggiornate e sarà cura dell'autore procurarsele ed espletare le pratiche per la concessione dei diritti. Non saranno pubblicate immagini prive di autorizzazione.

- Gli autori dovranno indicare nell'articolo la sequenza e la collocazione delle illustrazioni tra parentesi quadre, [fig. 1] ecc...

- Il materiale illustrativo a corredo dell'articolo dovrà essere presentato su supporto informatico formato TIFF, risoluzione 300 dpi (considerando la base dell'immagine compresa tra gli 8 e i 20 cm), registrate in CMYK nel caso di immagini a colori, in "scala di grigi" nel caso di immagini in bianco e nero. Ogni immagine deve essere registrata con il numero corrispondente alla numerazione delle didascalie preceduto dal nome dell'autore. Non registrare mai le immagini con il solo numero.

Le didascalie delle illustrazioni saranno scritte in corsivo; dovranno avere carattere descrittivo e risultare sufficientemente esplicative dell'immagine a cui si riferiscono; dovranno contenere, entro parentesi, l'indicazione dell'autore della fotografia, se diverso dall'autore dell'articolo, o la fonte da cui è tratta l'immagine che potrà essere ridotta al semplice autore e dalla pagina se riferito a un testo già riportato in nota; dovranno inoltre riportare la numerazione progressiva preceduta dall'abbreviazione *Fig.*

Es.

Fig. 6. Filippo Juvarra, progetto di ristrutturazione e ampliamento del palazzo Reale di Messina. Pianta del piano terra, 1714 (da B. Blasco Esquivias, p.211).

Fig. 7. Palermo, chiesa di San Giuseppe dei Teatini, altare di San Gaetano (Gaspere Guercio, 1668).

Le didascalie devono essere fornite in un file a parte, in formato Word per Pc, in carattere Book Antiqua, corpo 10.

(La Redazione)